

## LA STORIA DEL CANE DI DÒNN' ANGELE...

Scritto da Antonio Gasparro  
Martedì 05 Gennaio 2010 16:36

---



Si narra di un certo dòn'n' Angele padrone molto ricco di una masseria alla periferia di Turi il quale, un giorno, decise di intraprendere un viaggio e dovette lasciare la masseria nelle mani di Paschèle u' ualène (l'uomo che badava alle bestie...). Prima di partire, insieme alle tante raccomandazioni di rito, gli lasciò una enorme busta di biscotti. "Sono per il mio amato cane – gli spiegò – dagliene quanti ne vuole". Andato via il padrone, u' ualène guardò quei biscotti e decise che li avrebbe mangiati tutti lui, perché non era giusto; si autogiustificò che il cane dovesse mangiare i biscotti e lui la quagghiète (ceci cotti macinati e fatti a purè).

E così portò subito al cane, al quale dòn'n' Angele teneva tantissimo, una bella porzione di canìgghie (crusca bagnata). Il primo giorno il cane non si degnò nemmeno di guardarlo quel piatto di canìgghie. Era abituato a ben altro per ridursi a mangiare quella schifezza. Ma passavano i giorni e Paschèle u' ualène non si commuoveva, così il cane cominciò ad avere tanta fame. Al sesto giorno il cane affamato assaggiò la canìgghie anche se la aborrisce. Il giorno dopo la mangiò tutta e u' ualène gli dette l'altra. D'allora prese a mangiarla tutti i giorni, fino a quando fu di ritorno dòn'n' Angele che chiese a Paschèle se il suo cane avesse mangiato tutti i biscotti. U' ualène rispose di sì. E così si consumò la beffa di Paschèle ai danni del cane e di dòn'n' Angele.

Questo aneddoto a significare che una persona più è affamata e meno diventa esigente, non dando più peso alla qualità del cibo che mangia. Ricordo benissimo la frase prediletta di nonno Lorenzo che, quasi mezzo secolo fa, vedendomi rifiutare ogni tipo di verdura mi apostrofava spesso: "Farai la fine del cane di dòn'n' Angele"! Per questi tempi colmi di benessere, potrebbe essere ancora attuale raccontare ai nostri figli e nipoti (stra) viziati l'aneddoto del cane di dòn'n' Angele? Pensiamo di no. In tutta sincerità.